

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																																		
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																																		
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Si faccia riferimento a quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione ⇒ <u>Caratteri agronomici</u>: stabilità produttiva, rese elevate, scarsa sensibilità alle fitopatie, tolleranza alle temperature elevate, buona concentrazione di maturazione, buona resistenza alla sovraturazione, idoneità alla raccolta meccanica. ⇒ <u>Caratteri qualitativi</u>: legume diritto a sezione circolare dal colore verde intenso, uniformità di calibro ed assenza di filo. Le varietà suggerite per la Regione Marche sono: <table><tr><th colspan="2">fagiolino da industria</th><th>fagiolino da mercato fresco</th></tr><tr><td>Andante</td><td>Pix</td><td>Alicante</td></tr><tr><td>Avalon</td><td>Paulista</td><td>Cleo +</td></tr><tr><td>Cadillac</td><td>Poweron</td><td>Flavio –</td></tr><tr><td>Calgary –</td><td>RS 1267</td><td>Janet +</td></tr><tr><td>Canzone</td><td>Schubert –</td><td>Pretoria</td></tr><tr><td>Cartaghena</td><td>Selma</td><td>Rivergaro</td></tr><tr><td>Casher</td><td>Valentino</td><td>Saporro</td></tr><tr><td>Cleo +</td><td>Verdigon</td><td>Tema +</td></tr><tr><td>Como</td><td></td><td>Valentino</td></tr><tr><td>Jamaica –</td><td></td><td>Venice</td></tr><tr><td>Jolly</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Koala</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Livorno</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Masai</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Merida –</td><td></td><td></td></tr></table> <i>Note: + molto sviluppato; - poco sviluppato</i>			fagiolino da industria		fagiolino da mercato fresco	Andante	Pix	Alicante	Avalon	Paulista	Cleo +	Cadillac	Poweron	Flavio –	Calgary –	RS 1267	Janet +	Canzone	Schubert –	Pretoria	Cartaghena	Selma	Rivergaro	Casher	Valentino	Saporro	Cleo +	Verdigon	Tema +	Como		Valentino	Jamaica –		Venice	Jolly			Koala			Livorno			Masai			Merida –		
fagiolino da industria		fagiolino da mercato fresco																																																	
Andante	Pix	Alicante																																																	
Avalon	Paulista	Cleo +																																																	
Cadillac	Poweron	Flavio –																																																	
Calgary –	RS 1267	Janet +																																																	
Canzone	Schubert –	Pretoria																																																	
Cartaghena	Selma	Rivergaro																																																	
Casher	Valentino	Saporro																																																	
Cleo +	Verdigon	Tema +																																																	
Como		Valentino																																																	
Jamaica –		Venice																																																	
Jolly																																																			
Koala																																																			
Livorno																																																			
Masai																																																			
Merida –																																																			
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.																																																		
Avvicendamento culturale	⇒ Nel caso di un solo ciclo colturale all'anno il fagiolino ritorna sullo stesso appezzamento dopo 1 anno di altra coltura o dopo che siano intercorsi almeno due cicli di altre colture brevi ⇒ Nel caso di 2 cicli culturali consecutivi all'anno, il fagiolino può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo minimo di 1 anno.																																																		
Semina, trapianto, impianto	La densità d'impianto ottimale può variare in funzione della varietà e dell'ambiente di coltivazione. Si consiglia di fare riferimento alle seguenti indicazioni: - Distanza tra le file 45-55 cm - Distanza sulla fila 4-6 cm - Profondità di semina 2-4 cm - Quantità di seme (kg/ha) 70-130																																																		
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																																		
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti																																																		
Irrigazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". ⇒ L'irrigazione per scorrimento è vietata																																																		

	Restituzione idrica giornaliera espressa in millimetri/giorno																
			1. Semina			2. emergenza			3. 4 Foglie vere			4. Abbozzi fiorali		5. baccello di 2 cm.		6. Raccolta	
	a. Semina	Data * rest.*	1 /4 - 15/4 0.8			16/4 - 30/4 1.6			1/5 - 15/5 2.4			16/5 - 6/6 3.0		3/6 - 15/6 3.3		16/6 --	
	Irrigazione		Ammissa			Ammissa			Ammissa			Ammissa		Ammissa		Non ammissa	
	b. Semina 15/04	Data* rest.*	15/4 - 25/4 0.8			26/4 - 12/5 1.6			13/5 - 30/5 2.4			31/5 - 18/6 4.1		19/6 - 25/6 3.3		26/6 --	
	Irrigazione		Ammissa			Ammissa			Ammissa			Ammissa		Ammissa		Non ammissa	
	c. Semina dal 01/5 al 01/6	Data* rest.*	15/5 - 25/5 1.2			26/5 - 5/6 2.1			6/6 - 20/6 3.3			21/6 -10/7 4.4		11/7 - 15/7 3.8		16/7 --	
	Irrigazione		Ammissa			ammissa			Ammissa			Ammissa		Ammissa		Non ammissa	
	d. Semina dal 15/6 al 01/7	Data* rest.*	15/6 - 23/6 1.6			24/6 - 12/7 2.7			13/7 - 27/7 3.8			28/7 - 10/8 4.4		11/8 - 20/8 3.4		21/8 --	
	Irrigazione		Ammissa			Ammissa			Ammissa			Ammissa		Ammissa		Non ammissa	
	e. Semina 15/7	Data* rest.*	15/7 - 22/7 1.9			23/7 - 5/8 2.8			6/8 - 20/8 3.4			21-8 - 9/9 3.7		10/9 - 15/9 2.4		16/9 --	
	Irrigazione		Ammissa			Ammissa			Ammissa			Ammissa		Ammissa		Non ammissa	
	f. Semina 01/8	Data* rest.*	1/8 - 8/8 1.7			9/8 - 23/8 2.6			24/8 - 7/9 3.0			8/9 - 20/9 3.0		21/9 - 30/9 2.4		1/10 --	
	Irrigazione		Ammissa			Ammissa			Ammissa			Ammissa		Ammissa		Non ammissa	
* data di riferimento																	
* Restituzione idrica espressa in mm/giorno																	
Volumi massimi di intervento (mm).																	
		A R G I L L A %															
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70			
S A B B I A % 50 55 60 65 70	0	54	55	56	56	57	57	58	58	58	59	59	60	60			
	5	53	53	54	55	56	57	57	58	59	60	61	61	62			
	10	50	51	52	53	53	54	55	56	57	57	58	59	60			
	15	48	49	49	50	51	52	53	54	54	55	56	57	58			
	20	46	46	47	48	49	50	50	51	52	53	54	54	55			
	25	43	44	45	46	46	47	48	49	50	50	51	52	53			
	30	41	42	42	43	44	45	46	46	47	48	49	50	50			
	35	38	39	40	41	42	42	43	44	45	46	47	47	--			
	40	36	37	38	39	39	40	41	42	43	43	44	--	--			
	45	34	35	35	36	37	38	39	39	40	41	--	--	--			
	50	31	32	33	34	35	35	36	37	38	--	--	--	--			
	55	29	30	31	31	32	33	34	35	--	--	--	--	--			
	60	27	27	28	29	30	31	32	--	--	--	--	--	--			
	65	24	25	26	27	28	28	--	--	--	--	--	--	--			
	70	22	23	24	24	25	--	--	--	--	--	--	--	--			

Fertilizzazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale".
	⇒ Il fagiolino è una coltura particolarmente esigente di fosforo ma, viste le caratteristiche dei terreni marchigiani per questo elemento, non è necessario prevederne apporti se non in situazione di bassa o scarsissima dotazione riscontrabile dall'analisi del terreno ⇒ L'apporto di azoto deve essere frazionato in presemina e in copertura, quest'ultima distribuzione deve avvenire allo stadio di 4-5 foglie vere. Ove possibile è opportuno utilizzare una concimazione organica di fondo con il letame.
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse
Raccolta e post - raccolta	È molto importante individuare l'epoca ottimale di raccolta per non compromettere la qualità del prodotto. Le caratteristiche maggiormente considerate sono la dimensione dei semi; la formazione di membrane pergamenacee e del filo nei baccelli; la "marcatura" dei semi nei baccelli (fagiolini a "rosario"); la distanza tra i semi nei baccelli. ⇒ In condizioni normali e con temperature esterne > 28°C il prodotto deve essere conferito allo stabilimento per la trasformazione entro le 8 ore dalla raccolta; in caso di impossibilità al conferimento al centro di trasformazione entro le ore indicate il prodotto deve essere refrigerato o preriferato

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha : DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 25 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 30 kg : in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ☐ 20 kg : in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà d'approfondimento dell'apparato radicale); ☐ 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre – febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 70 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 90 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha. ☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 70 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 40 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg : se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.